



Calicchio: “non è stato fatto per la prevenzione, come al solito dovremo affidarci a cittadini e associazioni”

“È sempre la solita storia. Sono i cittadini ad essere ‘zozzoni’. La colpa è loro non dell’amministrazione comunale che a mettere in campo azioni serie, e non spot elettorali, per contrastare e arginare l’abbandono indiscriminato dei rifiuti, non ci pensa proprio” è questo il commento del Consigliere comunale del Partito democratico di Fiumicino, Paolo Calicchio, per il ‘decoro urbano’ della città di Fiumicino.

“Il piano estate ci costerà 200mila euro al mese: ma cosa è stato fatto per la prevenzione? Nulla – sostiene Calicchio – il reparto dei vigili urbani, quando non è impegnato a scrivere multe e scattare fotografie con i nuovi autovelox mobili, è sotto organico e attivo soltanto di giorno. La notte Fiumicino è spoglia, facile preda di delinquenti che approfittano di questa situazione per fare i propri comodi”.

“Le Forze di Polizia e Carabinieri sono al minimo – prosegue – incapaci non per volontà loro ma per una regola più ampia, di presidiare un comune di 213 chilometri quadrati. I rilevatori ambientali sono stati un flop, un modo ingegnoso per sperperare denaro pubblico. Così come improduttivo e una perdita di tempo si sono rilevati i vari tentativi di rianimarli. Insomma sulla sicurezza cosa è stato fatto oltre a inaugurare un presidio di polizia a Fregene, senza per altro riuscire a rimpolpare un organico?”

“E alla città, di quei 200mila euro di soldi pubblici del piano estate, cosa resterà in mano? La risposta la conosciamo tutti – conclude il Consigliere del Pd, Paolo Calicchio – così come i rimedi: bisognerà puntare ancora una volta sul senso civico dei cittadini. O sulla buona volontà di qualche associazione che mettendo a disposizione tempo e fatica propri tenterà in qualche maniera di mettere una pezza all’inefficienza di questa amministrazione”.

